



COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza

Piazza Roma n° 16 C.A.P. 29020 C.F. 00198670333
CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291 - comune.gossolengo@sintranet.it
UFFICIO TECNICO Tel. (0523) 770777 - urbanistica.gossolengo@sintranet.it
- appalti.gossolengo@sintranet.it

Sportello Unico per l'Edilizia

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA SULLA METODOLOGIA APPLICATA AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEI VALORI DEI TERRENI EDIFICABILI

Strumenti Urbanistici vigenti:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 in data 25 gennaio 2013
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 25 gennaio 2013
- Piano Operativo Comunale (POC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 in data 28 dicembre 2013

Zone di completamento residenziale

Per quanto riguarda specificatamente le zone residenziali di completamento si sono individuate due categorie basate sugli indici edificatori previsti dallo strumento urbanistico rapportando in modo matematico il valore del terreno alla capacità edificatoria dello stesso.

Zone di espansione residenziale

Per quanto riguarda le zone di espansione che rappresentano per il Comune di Gossolengo il tema più significativo in quanto il Comune è ormai da anni in espansione e la richiesta di terreni edificabili è sempre in aumento, si è cercato di collegare il valore del terreno alla procedura amministrativa tecnica che determina il maggior o minor valore del terreno prendendo come documento di riferimento lo schema di convenzione per le nuove lottizzazioni.

Sono state così previste tre categorie di valori:

1. la prima riferita ad un'area di espansione già lottizzata in cui sia già avvenuto il collaudo delle opere di urbanizzazione. In questo caso i terreni edificabili presentano una capacità edificatoria simile ad un lotto di completamento in quanto realizzabili senza alcun problema.
2. la seconda tipologia riguarda lottizzazioni non ancora lottizzate ma già convenzionate. In questo caso il terreno è sì immediatamente edificabile ma le opere di urbanizzazione non sono ancora tutte completate. Per questo motivo si ritiene che il valore di mercato del terreno sia inferiore al primo caso per cui viene rapportato al 75% circa del valore massimo delle aree già lottizzate. In entrambi i casi, essendo definita la lottizzazione e perimetrati sia

i lotti edificabili che le urbanizzazioni primarie e secondarie da cedere gratuitamente al Comune, la superficie di riferimento per il controllo sarà riferita esclusivamente alle aree realmente edificabili.

3. la terza tipologia fa riferimento alle aree di espansione non ancora lottizzate né convenzionate. In questo caso essendo solo una previsione urbanistica verrà calcolata tutta la superficie di piano, in quanto le opere di urbanizzazione primarie e secondarie non sono ancora definite e non possono essere ancora precisate, ma il valore delle aree stesse viene ridotto del 50% rispetto al valore massimo delle aree già lottizzate.

Zone produttive di completamento e di espansione

Lo stesso criterio applicato alle zone residenziali viene applicato anche alle aree produttive partendo dai valori massimi già definiti dall'Amministrazione Comunale per gli anni precedenti.

Zone destinate a Servizi Privati

Per la definizione del valore delle aree destinate a servizi privati che presentano una capacità edificatoria dallo strumento urbanistico ma vincolate a precise destinazioni di interesse collettivo si fa riferimento al costo per la monetizzazione delle aree e terreni destinati alle urbanizzazioni secondarie.

Zone destinate a PEEP

Per quanto riguarda il valore delle aree a destinazione PEEP classificate dal Piano urbanistico la stima è determinata dal valore che annualmente viene definito dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda le nuove aree di espansione, sia residenziale che produttiva, previste dal PSC che verranno nel tempo interessate dai Piani Operativi Comunali (POC) si è deciso di applicare il seguente criterio:

- 1) Applicazione delle seguenti percentuali : 10% - 50% - 100% corrispondenti alle seguenti fasi procedurali legate all'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC).
 - a) Prima fase: data di adozione del Piano Strutturale Comunale. 10% del valore corrispondente ad aree similari di espansione del vigente PRG comunale. Aree identificate quali: "aree di espansione non ancora lottizzate né convenzionate. In questo caso essendo solo una previsione urbanistica verrà calcolata tutta la superficie di piano, in quanto le opere di urbanizzazione primarie e secondarie non sono ancora definite e non possono essere ancora precisate".
 - b) Seconda fase: data di approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). 50% del valore corrispondente ad aree similari di espansione del vigente PRG comunale. Aree identificate quali: "aree di espansione non ancora lottizzate né convenzionate. In questo caso essendo solo una previsione urbanistica verrà calcolata tutta la superficie di piano, in quanto le opere di urbanizzazione primarie e secondarie non sono ancora definite e non possono essere ancora precisate". L'aumento al 50% del valore si giustifica dal fatto che per essere inserito nel POC si sottintende che è avvenuto un accordo fra l'Amministrazione Comunale e la proprietà in merito ai valori delle aree di cessione al Comune.
 - c) Terza fase: data di approvazione del Piano Particolareggiato del Piano Operativo Comunale (POC). 100% del valore corrispondente ad aree similari di espansione del vigente PRG comunale. Aree identificate quali: "aree di espansione non ancora lottizzate né convenzionate. In questo caso essendo solo una previsione urbanistica verrà calcolata tutta

la superficie di piano, in quanto le opere di urbanizzazione primarie e secondarie non sono ancora definite e non possono essere ancora precisate". L'aumento al 100% del valore si giustifica dal fatto che l'approvazione del Piano Particolareggiato è garanzia della volontà di partire del proprietario sulla base dell' accordo stipulato con l'Amministrazione Comunale.

Detrazioni

Per quanto riguarda eventuali detrazioni relative a singoli problemi nati da eventi particolari, quali la presenza o meno di alcune urbanizzazioni, si ritiene più logico affrontare i singoli casi piuttosto che stimare fasce di percentuali di riduzioni del valore che individuano una casistica infinita di categorie ma non sempre sono in grado di risolvere problemi di univocità.

Per l'anno 2015, sulla base dei controlli degli atti di compravendita avvenuti e dal confronto dei valori dichiarati rispetto i valori approvati dal Comune, in considerazione anche della crisi nel settore edilizio, si ritiene di confermare i valori dell'anno precedente.

Gossolengo 20 gennaio 2015

Il Responsabile dello
Sportello Unico per L'Edilizia
(Arch. Andrea Fornasari)

